



Leonida Teodoli
Il conto degli errori
 Laterza
 pp. 170 € 20,00

Per ben quarantadue volte in 136 anni di storia unitaria il debito pubblico ha superato in Italia il prodotto interno lordo. Leonida Teodoli riflette sulle ragioni politiche della crescita del debito italiano, ne sottolinea l'uso 'di governo' praticato tra gli anni Settanta e Novanta e ne analizza le ricadute sull'economia. Dalla sua ricostruzione emergono passaggi storici delicati e sorprendenti, uno su tutti: la fase di rottura del 1985-87 durante la quale l'indecisione politica del governo non condusse a una reale politica di rientro del debito.



Graziano Ciocca
I tori odiano il rosso
 10 false credenze
 sugli animali
 Dedalo - pp. 240 € 15,00

Siamo circondati da false credenze sugli animali. Ci sono gli animali ninja, come l'istrice che lancia gli aculei o il camaleonte che scompare alla vista; gli animali problematici, come le "gazze ladre" cleptomani e i dobermann che impazziscono; infine, gli animali creduloni: noi. Questo libro analizza 10 false credenze che accompagnano altrettanti animali da secoli e cerca di smontarle una a una, indagando sulla loro origine e sul loro eventuale contenuto di verità.



a cura di Vito Peragine
**Povertà e politiche
 di inclusione sociale**
 Carocci
 pp. 182 € 19,00

Il volume affronta il tema della povertà e delle politiche di inclusione sociale a partire dal caso-studio della Regione Puglia ma offrendo analisi di interesse generale. I diversi contributi toccano problemi cruciali e spesso insidiosi che andrebbero affrontati in vista dell'introduzione, anche nel nostro paese, di una misura universale di contrasto alla povertà, sia essa il reddito minimo o il supporto per l'inclusione attiva o una qualche altra forma di sostegno alle persone e alle famiglie in stato di disagio economico.



a cura di Fiammetta Saba
Noetica versus informatica
 La nuove strutture della
 comunicazione scientifica
 Olschki
 pp. XII-272 € 29,00

L'Informatica ha una capacità 'mentale' adeguata per aggredire e dominare la sfera della semantica? Il dominio della linguistica elettronica, esercitatosi finora nei confini del lessico e della terminologia, potrà invadere anche i terreni del significato e sostituire il cervello umano nelle aree della gnoseologia, della indicizzazione e della documentazione? Il volume fornirà al lettore stimolanti aperture e adeguate chiavi di interpretazione per affrontare criticamente l'universo della Comunicazione scientifica.



Francesco Pugliese
 con *Claudio Cerasa*
Tra l'asino e il cane
 Rizzoli
 pp. IX-162 € 15,00

Bloccati come l'asino di Buridano, che si lascia morire di fame, incapace di scegliere quale mucchio di paglia mangiare. È questo il ritratto dell'Italia secondo uno dei maggiori protagonisti dell'industria nazionale che, con tono partecipe - a volte disilluso ma sempre brillante - racconta al direttore del "Foglio" che cosa non va nel nostro Paese. Le storture del fisco e quelle del lavoro che non c'è; il legame profondo tra burocrazia e corruzione; la sindrome del nanismo, del "piccolo è bello", che impedisce alle imprese italiane di competere sul piano internazionale.



Till Roenneberg
Che ora fai?
 Vita quotidiana, cronotipi
 e jet lag sociale
 Dedalo, pp. 260 € 16,00

Sei un "gufo" o una "allodola"? Al suono della sveglia mattutina, arranchi svogliatamente giù dal letto e rimani per un po' in uno stato di semincoscienza, senza preferir parola, per poi trascinarci fuori di casa in perenne ritardo? Oppure sei iperattivo fin dal risveglio, mentre la sera crolli ben prima degli altri? Coniugando aneddoti illustrativi a spiegazioni scientifiche facilmente accessibili, il cronobiologo tedesco Till Roenneberg dimostra che essere più o meno mattinieri non dipende dalle abitudini, bensì dal funzionamento del nostro "orologio biologico".



R. Abravanel, L. D'Agnesse
La ricreazione è finita
 Scegliere la scuola
 trovare il lavoro
 Rizzoli, pp. 295 € 18,00

La disoccupazione giovanile nel nostro Paese ha cause ben più profonde e lontane della crisi economica. Il problema è che i ragazzi italiani non sono preparati al lavoro del XXI secolo. E le famiglie, con i loro pregiudizi, sono spesso le prime fabbriche di disoccupati. Quello che i datori di lavoro cercano oggi nei giovani è molto diverso da ciò che volevano cinquant'anni fa: meno "mestiere" e più senso di responsabilità, spirito critico e capacità di comunicare con gli altri. Per questo i genitori non riescono a capirlo. E neanche la scuola.



Edgar Morin
Insegnare a vivere
 Cortina
 pp. 115 € 11,00

Sulle tracce di "La testa ben fatta" e "I sette saperi necessari all'educazione del futuro", Edgar Morin auspica una riforma profonda dell'educazione, fondata sulla sua missione essenziale, che già Rousseau aveva individuato: insegnare a vivere. Si tratta di permettere a ciascuno di sviluppare al meglio la propria individualità e il legame con gli altri ma anche di prepararsi ad affrontare le molteplici incertezze e difficoltà del destino umano.